

**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE**



**FACOLTÀ DI  
GIURISPRUDENZA**

**CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE DEI SERVIZI  
GIURIDICI PER OPERATORE  
GIUDIZIARIO**

**GUIDA DELLO STUDENTE  
ANNO ACCADEMICO 2006\_2007**



# Corso di Laurea in SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PER OPERATORE GIUDIZIARIO

## Piano di Studi

Il piano di studi indica l'insieme organico delle discipline (suddiviso in diversi indirizzi formativi) che lo studente dovrà superare per acquisire il titolo relativo al corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario.

## Offerta formativa

L'offerta formativa è l'insieme degli insegnamenti, e delle altre attività formative erogato in favore degli studenti del Corso di laurea nell'anno accademico di riferimento.

## Propedeuticità

Le propedeuticità stanno ad indicare le discipline di base che lo studente dovrà aver necessariamente superato per accedere alle prove di esame relative a determinati insegnamenti di carattere specialistico.

Pena nullità dell'esame sostenuto, lo studente è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni in ordine agli esami da sostenere:

### Per sostenere

Diritto agrario  
Diritto commerciale  
Diritto del Lavoro  
Diritto tributario  
Diritto processuale civile  
Diritto agrario comunitario  
Diritto della navigazione  
Diritto dello sport  
Diritto privato comparato  
Diritto privato delle Comunità Europee  
Diritto anglo-americano  
Diritto di famiglia

### Bisogna aver sostenuto

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Diritto amministrativo  
Diritto dell'Unione Europea  
Diritto internazionale privato  
Organizzazione internazionale  
Diritto tributario  
Diritto costituzionale regionale  
Diritto regionale e degli Enti Locali

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Diritto pubblico  
Diritto del lavoro  
Diritto penale  
Attività consensuale della P. A. e contratti pubblici  
Servizi pubblici autorità indipendenti

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Legislazione bancaria	DIRITTO COMMERCIALE
Diritto industriale	
Diritto fallimentare	
Diritto commerciale comunitario	
Diritto privato dell'economia	
Diritto della previdenza sociale	DIRITTO DEL LAVORO
Relazioni industriali	
Diritto dell'esecuzione penale	DIRITTO PROCESSUALE PENALE
Diritto processuale penale comparato	
Diritto dell'esecuzione civile	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale	

### **Crediti liberi**

Premesso che l'applicazione delle riforma universitaria consente agli studenti di acquisire come cfu attività di didattiche e professionali aggiuntive a quelle previste dai piani di studio del Corso di laurea, il C.d.F. ha previsto le seguenti modalità di acquisizione dei crediti liberi:

- 1) Attraverso il superamento di esami previsti nel Corso di laurea prescelto dallo studente, ovvero in altri Corsi di laurea afferenti alla stessa Facoltà. I Consigli di Facoltà o di Corso di laurea possono indicare direttamente una lista di esami "consigliati" i cui contenuti siano ritenuti congrui per la figura professionale del Corso in questione, ovvero lasciare ampia libertà di scelta allo studente. Lo studente, quindi, sostiene l'esame secondo il programma previsto ed acquisisce il numero di cfu riferiti all'esame stesso.
- 2) Attraverso il riconoscimento come cfu di competenze acquisite mediante partecipazione a corsi, convegni, eventi tenuti sia nella Facoltà che fuori. La Facoltà stabilisce a priori che la partecipazione al convegno o al corso darà luogo al riconoscimento di un certo numero di cfu. Il singolo studente presenta apposita domanda di convalida al competente Consiglio chiedendo tale riconoscimento, ovvero il docente, anche su istanza degli studenti, può proporre al Consiglio questa possibilità. In base alla convalida, la Segreteria Studenti provvede a registrare tali crediti.
- 3) Attraverso l'acquisizione di cfu derivanti dalla partecipazione ad attività didattiche integrative, previste ed organizzate ad inizio di anno accademico dal competente Consiglio:
  - l) l'attività deve essere sottoposta (in base a quanto stabilisce il Regolamento sulle attività didattiche integrative) a verifica. Sarebbe opportuno che di tale attività si desse

conto nel verbale redatto al momento dello svolgimento dell'esame fondamentale al quale si riferisce;

- II) l'avvenuta verifica comporta l'acquisizione di 1 cfu. Questo credito può essere utilizzato per "riempire" il gruppo crediti liberi;
- III) nel caso in cui lo studente abbia già sostenuto esami registrati tra i "crediti liberi", l'ulteriore cfu è registrato in soprannumero.

### **Obiettivi formativi**

Il Corso di laurea consente di:

- acquisire una preparazione culturale e giuridica di base, la sicura conoscenza di determinati settori dell'ordinamento, nonché la capacità di applicare la normativa ad essi pertinente, in vista dell'acquisizione di specifiche competenze professionali, orientate in particolare alla formazione del personale ausiliario dell'attività giudiziaria;
- di conseguire un titolo adeguato per accedere anche alle attività alle quali predispongono in precedenza i corsi di diploma per Operatore giudiziario, nonché ad altre attività presso Amministrazioni ed imprese pubbliche e private per le quali sia necessaria una specifica preparazione giuridica;
- utilizzare almeno una lingua dell'U. E., oltre l'italiano, sia per il proprio ambito di competenza, sia per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici, con particolare riferimento ai sistemi informativi per la Pubblica Amministrazione e per la pratica del diritto.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (art. 6 D.M. 509/99)**

Diploma di istruzione superiore.

### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale prevede l'elaborazione di una dissertazione scritta e la relativa discussione su un tema di ricerca concordato con un professore ufficiale della materia dinanzi ad una Commissione. Si prevede, altresì, una prova di idoneità finalizzata ad accertare le cognizioni di base di una lingua straniera.

### **Ambiti occupazionali previsti per i laureati**

Esemplificativamente: operatore giudiziario, consulente giuridico.



## Piano di studio per la Coorte di Immatricolati 2006/2007

### Anno Accademico: 2006/2007

#### Anno di corso: 1

<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Crediti</b>
Teoria generale del diritto	IUS/20	5
Istituzioni diritto romano	IUS/18	5
Storia della giurisprudenza	IUS/19	5
Sociologia dell'ordinamento giudiziario	SPS/12	5
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/08	8
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
Economia politica	SECS-P/01	8
Informatica	INF/01	6
Crediti liberi		9
<b>Totale I anno</b>		<b>60</b>

### Anno Accademico: 2007/2008

#### Anno di corso: 2

<b>Insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Crediti</b>
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	10
Diritto commerciale	IUS/04	7
Diritto fallimentare	IUS/04	4
Diritto sindacale	IUS/07	3
Economia aziendale	SECS-P/07	6
Diritto penale	IUS/17	6
Diritto processuale civile	IUS/15	8
Diritto dell'esecuzione civile	IUS/15	4
Crediti liberi		12
<b>Totale II anno</b>		<b>60</b>

**Anno Accademico: 2008/2009****Anno di corso: 3****Insegnamento****SSD****Crediti**

Diritto del lavoro	IUS/07	5
Diritto tributario	IUS/12	4
Processo tributario	IUS/12	4
Giustizia costituzionale	IUS/08	4
Diritto processuale penale	IUS/16	8
Diritto dell'esecuzione penale	IUS/16	4
Lingua straniera	L-LIN	6
Prova finale		4
Lingua straniera	L-LIN	6
Informatica giuridica Lingue giuridiche	IUS/20	
Tirocini professionali	L-LIN	15

**Totale III anno****60****CREDITI TOTALI DEL CORSO****180**



## Offerta Didattica 2006/2007

	SSD	CFU	O R E
<b>1° anno, coorte 2006/2007</b>			
<b>Crediti liberi</b>		<b>9.0</b>	
Crediti liberi		9.0	63
<b>Economia politica</b>		<b>8.0</b>	
Economia politica (Ugo GOBBI)	SECS-P/01	8.0	56
<b>Informatica</b>		<b>6.0</b>	
Informatica (Antonio Matteo MUCCIACCIO)	INF/01	6.0	42
<b>Istituzioni di diritto privato</b>		<b>9.0</b>	
Istituzioni di diritto privato (Massimo NUZZO)	IUS/01	9.0	63
<b>Istituzioni di diritto pubblico</b>		<b>8.0</b>	
Istituzioni di diritto pubblico (Michele DELLA MORTE)	IUS/09	8.0	56
<b>Istituzioni di diritto romano</b>		<b>5.0</b>	
Istituzioni di diritto romano (Onorato BUCCI)	IUS/18	5.0	40
<b>Sociologia dell'ordinamento giudiziario</b>		<b>5.0</b>	
Sociologia del ordinamento giudiziario (Alfonso VILLANI)	SPS/12	5.0	40
<b>Storia della giurisprudenza</b>		<b>5.0</b>	
Storia della giurisprudenza (Massimo Franco Alberto TITA)	IUS/19	5.0	40
<b>Teoria generale del diritto</b>		<b>5.0</b>	
Teoria generale del diritto (Francesco PETRILLO)	IUS/20	5.0	40
<b>Totale CFU 1° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	
<b>2° anno, coorte 2005/2006</b>			
<b>Crediti liberi</b>		<b>12.0</b>	
Crediti liberi		12.0	120
<b>Diritto commerciale</b>		<b>7.0</b>	
Diritto commerciale (Gianmaria PALMIERI)	IUS/04	7.0	49
<b>Diritto della esecuzione civile</b>		<b>4.0</b>	
Diritto della esecuzione civile (Giuseppe DELLA PIETRA)	IUS/15	4.0	32

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>
<b>Diritto della unione europea</b>		<b>10.0</b>	
Diritto della unione europea (Luigi SCUDIERO)	IUS/14	10.0	70
<b>Diritto fallimentare</b>		<b>4.0</b>	
Diritto fallimentare (Nicola PASSARELLI)	IUS/04	4.0	32
<b>Diritto penale</b>		<b>6.0</b>	
Diritto penale (Stefano FIORE)	IUS/17	6.0	42
<b>Diritto processuale civile</b>		<b>8.0</b>	
Diritto processuale civile (Giuseppe DELLA PIETRA)	IUS/15	8.0	64
<b>Diritto sindacale</b>		<b>3.0</b>	
Diritto sindacale (Francesco CASTIGLIONE)	IUS/07	3.0	24
<b>Economia aziendale</b>		<b>6.0</b>	
Economia aziendale (Giuseppe PAOLONE)	SECS-P/07	6.0	48
<b>Totale CFU 2° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	
<b>3° anno, coorte 2004/2005</b>			
<b>Altre attività formative</b>		<b>15.0</b>	
Informatica giuridica (Alfonso VILLANI)	IUS/20	5.0	40
Lingua giuridica Francese		5.0	40
Lingua giuridica inglese		5.0	40
tirocinio professionale		10.0	100
<b>Diritto del lavoro</b>		<b>5.0</b>	
Diritto del lavoro (Maria Novella BETTINI)	IUS/07	5.0	35
<b>Diritto della esecuzione penale</b>		<b>4.0</b>	
Diritto della esecuzione penale (Agostino DE CARO)	IUS/16	4.0	36
<b>Diritto processuale penale</b>		<b>8.0</b>	
Diritto processuale penale (Agostino DE CARO)	IUS/16	8.0	56
<b>Diritto tributario</b>		<b>4.0</b>	
Diritto tributario (Giuseppe MELIS)	IUS/12	4.0	32
<b>Giustizia costituzionale</b>		<b>4.0</b>	
Giustizia costituzionale (Francesco Raffaello DE MARTINO)	IUS/08	4.0	32

	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>ORE</b>
<b>Lingua straniera a scelta tra:</b>		<b>6.0</b>	
Lingua Francese (corso base)	L-LIN/04	5.0	40
Lingua Inglese (corso base)	L-LIN/12	5.0	40
Lingua spagnola (corso base)	L-LIN/07	6.0	48
Lingua Tedesca (corso base)	L-LIN/14	5.0	40
<b>Processo tributario</b>		<b>4.0</b>	
Processo tributario (Giuseppe MELIS)	IUS/12	4.0	32
<b>Prova finale</b>		<b>4.0</b>	
Prova finale		4.0	40
<b>Prova idoneativa di lingua straniera</b>		<b>6.0</b>	
Lingua Francese		6.0	48
Lingua inglese		6.0	48
Lingua spagnola	L-LIN/05	6.0	48
Lingua tedesca		6.0	48
<b>Totale CFU 3° anno di corso</b>		<b>60.0</b>	



## CORSI DEL I ANNO



# Economia politica

UGO GOBBI

Appartenente al Corso integrato: Economia politica

## Obiettivi

Nelle finalità formative della Facoltà di Giurisprudenza la conoscenza economica è qualificante, più che per i suoi stretti aspetti tecnici, soprattutto come linguaggio attraverso il quale, sui mass media, transita parte rilevante della comunicazione e informazione, confronto e spesso conflitto sociale e politico. Il Corso di Economia si pone per tanto l'obiettivo preminente di rendere tale linguaggio familiare agli Studenti e, ciò facendo, di mantenere una connessione costante fra l'Economia come dominio di conoscenze specialistiche e l'Economia come cardine della cultura socio-politica.

## Contenuti

Nel Corso si discutono i basilari strumenti analitici dell'Economia Politica nelle loro più tradizionali partizioni. Ad una Introduzione nella quale si tratta dell'Economia come scienza politica, segue quindi una breve analisi dei più consueti strumenti grafici e matematici necessari alla rappresentazione di fenomenologie sociali su riferimenti cartesiani e si sottolinea a questo fine il rilievo dell'analisi dei tassi di variazione. Si considera successivamente la microeconomia del mercato nelle sue componenti e strumenti: domanda, offerta ed elasticità. In rapporto a tali componenti e strumenti, si procede nello studio dei problemi di equilibrio, inizialmente riferiti alla figura del consumatore nell'ambito della teoria marginalista dell'utilità e quindi nell'ambito della teoria paretiana delle curve di indifferenza. Si procede poi alle tematiche tipiche della produzione di merci, attraverso lo studio della determinazione dell'ammontare di produzione e dei costi di produzione. Tale ambito si conclude con la teoria delle forme di mercato (concorrenza, monopolio e concorrenza imperfetta). Si affrontano di seguito i problemi monetari e creditizi ai quali seguono le tematiche di una economia aperta alle relazioni con altri sistemi economici. Da questo punto di osservazione viene prima trattata la teoria pura o ricardiana del commercio internazionale e poi i problemi monetari del commercio internazionale, con particolare riguardo alla questione dei cambi esteri. I temi di più stretta pertinenza teorica si concludono con lo studio della macroeconomia keynesiana, fino a giungere alla teoria della domanda effettiva, alle cause della disoccupazione in una economia industriale, alle conseguenti prescrizioni di politica economica. Il Corso si conclude con alcuni cenni alle più rilevanti questioni sociali e politiche oggi in campo, dall'inflazione alla recessione, dall'outsourcing e delocalizzazioni produttive, ai problemi che si pongono nel contesto della cosiddetta globalizzazione.

## Testi Consigliati

GOBBI UGO: *Corso di Economia Politica*, Editore Giappichelli, Torino, 2005, pp. 630.

Agli Studenti è consentito avvalersi di un qualsiasi altro Manuale, purché di dignità universitaria e purché preventivamente concordato con il Professore, anche per ciò che riguarda la necessaria selezione dei temi da svolgere, in relazione al programma del Corso.

# Informatica

ANTONIO MATTEO MUCCIACCIO

Appartenente al Corso integrato: Informatica

## Obiettivi

Il corso intende fornire una preparazione di base per la comprensione e l'utilizzazione dei più diffusi sistemi informatici.

## Contenuti

Struttura del corso Il percorso formativo previsto e' strutturato in tre sezioni. La parte iniziale, oltre a contemplare la 'terminologia' e le tematiche generiche più note, si occupa di dare i concetti basilari di informatica come i sistemi di numerazione, l'algebra di Boole e l'architettura del computer. Descrizione del funzionamento di un Personal Computer e delle principali periferiche, dei Sistemi Operativi e delle loro funzionalità (es; MS-Windows). Codifica delle informazioni. Strutture di dati e database. Esempi di tecniche di programmazione e linguaggi. La fase applicativa prevede l'utilizzazione di un diffuso pacchetto di software applicativi riguardante l'uso di un programma di videoscrittura, di un foglio elettronico, di un programma di grafica (Office: MS-Word, MS-Excel, MS-Power Point). Nella parte finale viene illustrato l'uso delle reti con l'obiettivo di fornire le informazioni di base sulle caratteristiche (topologie, protocolli, ecc.) e sugli strumenti di internet (posta elettronica, ftp, motori di ricerca, banche dati, ...). L'insegnamento si articola sia in lezioni teoriche che esercitazioni pratiche.

CONTENUTI Sistemi di Numerazione e Codici: Rappresentazione di cifre decimali, ottali esadecimali mediante codici binari. Metodi di conversione. Definizione dei codici , codice BCD, distanza di Hamming, codici rivelazioni di errori e correzione. Codifica delle informazioni (testi, suoni, immagini, filmati, ...). Architettura dei Calcolatori: Macchina di von Neumann, Personal Computer, Mainframe, Workstation-Server. Hardware dei computer: CPU, Memorie, periferiche I/O, componenti principali, risoluzione grafica. Introduzione al Software: Sistemi Operativi e Software applicativi. Il Sistema operativo Windows, operazioni sui file e utilità di sistema. Sistemi multiutente, multithread, multitask. Codifica delle informazioni: testuali, grafiche, multimediali. Videoscrittura: font e caratteri; stili; controllo ortografico e grammaticale; funzioni di ricerca; struttura documento; formattazione documento; caratteri e simboli speciali; colonne, tabelle, bordi e sfondi, intestazione e piè di pagina. Moduli e campi calcolati. tabulazioni, interruzioni di pagina e sezione, indici e sommario, inserimento grafici, equazioni e diagrammi. Macro. Foglio elettronico: celle, righe, colonne, campi, formato dei dati; riferimenti relativi assoluti e misti; campi calcolati: operazioni matematiche; funzioni di riempimento; funzioni matematiche e logiche; funzioni ingegneristiche; funzioni di ricerca, ordinamento e filtri; tabelle e grafici. Macro. Funzioni personalizzate in Visual Basic. Grafica di presentazione: realizzazione di presentazioni multimediali (funzioni elementari, tecniche di



assemblaggio, ...). Telematica; Reti di computer. Lan (ethernet, token ring), Man e Wan. Modello ISO/OSI, TCP/IP. Accesso ad Internet; connessioni PTSN, ISDN, ADSL. Protocolli; Telnet, Ftp e Ftp anonimo, HTTP, DNS, Posta elettronica (SMTP, POP3), WWW.

### **Testi Consigliati**

D. P. CURTIN, K. FOLEY, K. SEN, C. MORIN: *Informatica di base*, McGraw-Hill.

P. BISHOP: *L'informatica di base*, McGraw-Hill.

RON WHITE: *Il computer come e fatto e come funziona*, Mondadori Informatica.

Verrà distribuito, inoltre, il materiale didattico utilizzato durante lo svolgimento delle lezioni.

# Istituzioni di diritto privato

MASSIMO NUZZO

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto privato

## **Obiettivi**

L'obiettivo del corso è quello di supportare l'approccio agli istituti fondamentali del diritto privato necessari per introdurre alla conoscenza delle scienze giuridiche, assicurando la padronanza delle principali figure giuridiche del Diritto Privato indispensabile alla formazione di operatori giuridici destinati ad operare, prevalentemente, in rapporto con le Pubbliche Amministrazioni, in una logica che valorizza l'approccio agli istituti civilistici nell'ottica del "diritto comune a pubblici e privati operatori".

## **Contenuti**

Lo studio del diritto privato non può prescindere dalla completa padronanza dei seguenti argomenti: il diritto privato e ordinamento giuridico; la teorica delle fonti; la teoria dell'interpretazione; l'Efficacia delle norme; le situazioni soggettive; i diritti della persona; gli Enti, le associazioni, le fondazioni i comitati; i beni e diritti reali; il rapporto obbligatorio, le Obbligazioni e la loro disciplina; l'autonomia contrattuale ed i singoli contratti; la responsabilità civile; la tutela dei diritti.

## **Testi Consigliati**

Lo studente potrà curare la preparazione sul manuale preferito, approfondendo di volta in volta le parti segnalate nel programma. Tra i manuali disponibili si consiglia l'uso : Lineamenti di diritto privato, a cura di M. Bessone, Giappichelli, Torino, ultima edizione. introduzione; i soggetti, beni, diritti reali e possesso, le obbligazioni; disciplina generale dei contratti, il contratto; contratti tipici e atipici; la responsabilità civile la tutela dei diritti.

# Istituzioni di diritto pubblico

STEFANO D'ALFONSO

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto pubblico

## Obiettivi

Il corso si propone di approfondire lo studio del sistema costituzionale dei diritti fondamentali. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio e all'approfondimento dei sistemi di tutela supranazionale dei diritti e, in particolare, al progetto di Trattato costituzionale europeo.

## Contenuti

Il programma prevede lo studio e l'approfondimento della tutela dei diritti fondamentali nella Costituzione italiana. In particolare saranno trattati i seguenti argomenti: a) La prospettiva storica e le più rilevanti ricostruzioni teoriche dai due modelli originari, francese e statunitense sino al costituzionalismo contemporaneo. b) Problematiche generali dei diritti fondamentali nella Costituzione italiana. c) I diritti inviolabili nell'art. 2 della Costituzione. d) Il principio di eguaglianza. e) La libertà personale. f) La libertà di manifestazione del pensiero. g) Le libertà collettive. h) I diritti sociali. i) I doveri di solidarietà politica, economica e sociale. l) La tutela internazionale dei diritti fondamentali

## Testi Consigliati

P. CARETTI: *I diritti fondamentali*, Giappichelli, Torino, 2005.

## Istituzioni di diritto romano

ONORATO BUCCI

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto romano

### **Obiettivi**

La conoscenza delle istituzioni di diritto privato romano in una funzione insostituibile per l'apprendimento e la conoscenza del diritto privato dei sistemi codiciali europei e della dinamica processuale di questi ultimi e di quelli a common law.

### **Contenuti**

- I principi che muovono il diritto romano - Il diritto privato romano : a) la famiglia b) le cose e la proprietà: il sistema societario c) il processo e la tutela dei diritto - La giurisprudenza romana – lo studio di Gaio

### **Testi Consigliati**

A. GUARINO: *Istituzioni di diritto privato romano*, Napoli 2001 (Novene).

O. BUCCI: *Il diritto romano, modello regionale per la regolamentazione giuridica fra privati* (On corso di pubblicazione).

# Sociologia del ordinamento giudiziario

ALFONSO VILLANI

Appartenente al Corso integrato: Sociologia dell'ordinamento giudiziario

## Obiettivi

La disciplina, tende alla formazione di una solida preparazione culturale e giuridica di base, all'interno delle quali, lo studente, sviluppi una conoscenza dei principali settori dell'ordinamento giudiziario, ed in particolare delle normative processuali ed i loro effetti sul sistema sociale, nonché lo stato di reale applicazione (diritto vivente), dei dettati normativi.

## Contenuti

1. Per gli studenti che sostengono l'esame, sia per il vecchio, che per il nuovo ordinamento, cui corrispondono n. 5 (cinque) crediti, il programma è il seguente: parte generale la giustizia virtuosa - l'organizzazione della giustizia in Italia - il sistema giustizia nei paesi di lingua latina - il sistema giustizia nei paesi di lingua anglosassone - giustizia e fraternità - analisi sulla composizione della popolazione carceraria nel nostro paese - alla riscoperta del significato e del valore della detenzione - l'equilibrio nell'organizzazione e la decisione di come partecipare alle scelte di fondo della politica carceraria. Parte speciale potere mediatico e potere giudiziario - l'azione delle organizzazioni sul segreto istruttorio, invito alla sua violazione? - gli effetti sociali della mass-medializzazione dei processi, sue componenti.

## Testi Consigliati

PARTE GENERALE

D. LARIVIÈRE SOULEE: *Il circo mediatico giudiziario* (trad. di M. Giustozzi), Liberi Libri, Macerata.

F. BASTIAT, G. DE MOLINARI: *Contro lo statalismo*, Liberi Libri, Macerata.

Parte speciale

R. RACINARO: *La giustizia virtuosa. Manualletto del detenuto dilettante*, Liberi Libri, Macerata.

# Storia della giurisprudenza

MASSIMO FRANCO ALBERTO TITA

Appartenente al Corso integrato: Storia della giurisprudenza

## Obiettivi

Obiettivi (max 5 righe) Le finalità perseguite sono quelle di rafforzare la consapevolezza circa la politicità della funzione giudicante: in particolare si sottolineeranno il carattere storico ed ineliminabile di questo dato attraverso la documentazione archivistica e la letteratura, messe a confronto. Il metodo storico verrà dunque sperimentato attraverso l'analisi testuale e la comparazione fra situazioni diverse anche sul piano geografico.

## Contenuti

Per gli studenti che sostengono l'esame sia secondo il vecchio sia secondo il nuovo ordinamento, cui corrispondono n. 5 (cinque) crediti il programma è il seguente: Lungo un arco temporale che va dal Cinquecento ad oggi saranno indicati e discussi in chiave di comparazione storica i mutamenti di funzione e di importanza manifestati dalla giurisprudenza in Italia. L'esperienza nazionale e le sue precedenti articolazioni locali verranno quindi rapportate alle più importanti realtà europee e soprattutto alla tradizione inglese. Il confronto tra i diversi sistemi servirà a storicizzare temi quali il valore dei precedenti, il reclutamento e la responsabilità dei giudici, la motivazione delle sentenze, il rapporto tecnico fra giurisprudenza e legislazione, quello politico fra giudici e potere. A questi problemi e al raffronto tra common law e civil law saranno dedicate attenzioni specifiche ed attività seminariali.

## Testi Consigliati

- A) O. ABBAMONTE: *La politica invisibile. Corte di Cassazione e magistrature durante il Fascismo*, Giuffrè Milano 2003 pag. 111 – 182, pag. 279 – 345.
- B) F. CAMMISA: *Intentio auctoris. Segni di continuità fra giurisprudenza oracolare e giustizia razionale*, Giappicchelli, Torino, 2001. pag. 35-73 e 141-207.
- C) M. N. MILETTI: *Stilus judicandi. Le raccolte di «decisiones» del Regno di Napoli in età moderna*, Jovene, Napoli 1998, pp. 195-260.  
T. SAUVEL: *La motivazione delle sentenze in Francia. Lineamenti storici*, in *Frontiera d'Europa*, n. 1, ESI, Napoli 1995, pp. 69-120.

Gli studenti potranno scegliere o il libro sub A) o il volume indicato sotto la lettera B) ovvero i due testi di cui al punto C).

# Teoria generale del diritto

FRANCESCO PETRILLO

Appartenente al Corso integrato: Teoria generale del diritto

## Obiettivi

Il corso mira a garantire allo studente tanto la conoscenza delle principali concezioni teorico-giuridiche generali della modernità e della contemporaneità, quanto, dal punto di vista empirico-teoretico, nella prospettiva dell'ermeneutica giuridica, una panoramica delle vicende del rapporto tra norma giuridica e fatto, nella fase della creazione e dell'interpretazione del diritto.

## Contenuti

PARTE GENERALE: La norma giuridica e il fatto. L'ordinamento giuridico. L'interpretazione del diritto. Il giusnaturalismo classico e moderno. Il positivismo giuridico classico. Il positivismo giuridico logico-analitico. Il normativismo. L'istituzionismo. La teoria degli ordinamenti giuridici. L'idealismo giuridico. Il realismo giuridico scandinavo e americano. L'ermeneutica giuridica. (\*) PARTE SPECIALE: Il giudizio giuridico. La discrezionalità nell'interpretazione del diritto. Diritto, legge, giustizia. Interpretazione del diritto e ermeneutica giuridica. (\*) Gli studenti che frequenteranno regolarmente il corso e i seminari di approfondimento potranno studiare la parte generale del programma facendo riferimento al materiale (appunti dalle lezioni, fotocopie di testi, ecc.) che sarà distribuito durante le lezioni in sostituzione del libro di testo consigliato per la parte generale.

## Testi Consigliati

PER LA PARTE GENERALE

N. BOBBIO: *Teoria generale del diritto*, G. Giappichelli, Torino, (l'ultima edizione).

Il testo può essere sostituito, per chi segue il corso, con gli appunti e il materiale distribuito durante le lezioni.

PER LA PARTE SPECIALE

F. Petrillo: *La decisione giuridica. Politica, ermeneutica e giurisprudenza nella teoria del diritto di Emilio Betti*, G. Giappichelli editore, Torino, 2005.

A SCELTA DELLO STUDENTE:

G.M. CHIODI: *Equità. La regola costitutiva del diritto*, G. Giappichelli editore, Torino, 2000.





## CORSI DEL II ANNO



# Diritto commerciale

GIANMARIA PALMIERI

Appartenente al Corso integrato: Diritto commerciale

## Obiettivi

Obiettivo del corso di diritto commerciale è lo studio e l'approfondimento degli istituti del diritto dell'impresa ed industriale, del diritto delle società, dei contratti commerciali, dei titoli di credito, nonché delle procedure concorsuali.

## Contenuti

A) Disciplina dell'impresa e diritto industriale; B) La disciplina delle società di persone e di capitali; C) I contratti commerciali; D) Le procedure concorsuali. N. B.: per la possibilità accordata agli studenti di sostenere l'esame in due parti, si rinvia, anche per la divisione del programma, a quanto indicato nella pagina web dell'Aula Virtuale del Prof. Palmieri disponibile sul sito dell'Università ([www.unimol.it](http://www.unimol.it)).

## Testi Consigliati

G. F. CAMPOBASSO: *Manuale di diritto commerciale*, terza edizione, Utet, 2004, (limitatamente ai soli capitoli 1 – 7; 8 – 26; 32; 34-37; 44-49).

## **Diritto della esecuzione civile**

GIUSEPPE DELLA PIETRA

Appartenente al Corso integrato: Diritto della esecuzione civile

### **Obiettivi**

Il corso e l'esame si volgono a somministrare la conoscenza teorica e le essenziali nozioni pratiche dei procedimenti di esecuzione forzata

### **Contenuti**

Il processo di esecuzione forzata in generale - Il titolo esecutivo e il precetto - Il pignoramento - L'intervento dei creditori - La vendita e l'assegnazione - La distribuzione del ricavato - L'esecuzione forzata in forma specifica - Le opposizioni - Sospensione ed estinzione del processo esecutivo

### **Testi Consigliati**

VERDE, CAPPONI: *Profili del processo civile - 3. Processo di esecuzione e procedimenti speciali*, Napoli, 2006, da pag. 3 a pag. 257 e da pag. 449 a pag. 487.

# Diritto della unione europea

LUIGI SCUDIERO

Appartenente al Corso integrato: Diritto della unione europea

## Obiettivi

Approfondire gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato il processo d'integrazione europea dalle origini delle Comunità europee alla creazione dell'Unione Europea. Affrontare le problematiche relative alla struttura istituzionale dell'Unione e al funzionamento del Mercato Interno, anche alla luce dell'allargamento ai nuovi 10 Stati membri.

## Contenuti

Introduzione. Le Comunità europee e l'Unione europea: dai trattati istitutivi di Parigi e di Roma al trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa. La struttura istituzionale. Le norme. Il rapporto tra l'ordinamento comunitario e gli ordinamenti statali (in particolare l'ordinamento italiano). La tutela giurisdizionale. Il Mercato comune: la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. L'Unione economica e monetaria. La disciplina della concorrenza applicabile alle imprese e quella applicabile agli Stati.

## Testi Consigliati

G. TESAURO: *Diritto comunitario*, ultima edizione (quarta, 2005), Cedam, Padova.

# Diritto fallimentare

NICOLA PASSARELLI

Appartenente al Corso integrato: Diritto fallimentare

## Obiettivi

Non definiti

## Contenuti

1. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il vecchio ordinamento didattico cui corrispondono n. 6 (sei) crediti, il programma è il seguente: Soddisfacimento coatto dei crediti – Esecuzioni: modi e forme. Evoluzione storica della crisi dell'impresa – Natura del fallimento e finalità – Presupposti per la dichiarazione di fallimento – Soggetti ed Organi preposti al fallimento – Effetti personali, patrimoniali e processuali del fallimento – Fallimento delle società – Misura del concorso – Ammissione al passivo – Azione revocatoria ordinaria ed azione revocatoria fallimentare – Realizzazione dell'attivo fallimentare – Riparto e chiusura della procedura fallimentare – Concordato fallimentare – Procedure concorsuali minori: scopo – Amministrazione controllata e Concordato preventivo – Liquidazione coatta amministrativa – Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza. 2. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento (per i corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Scienze dell'Amministrazione, Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore d'Impresa) cui corrispondono n. 5 (cinque) crediti, il programma è identico al precedente con esclusione delle procedure concorsuali minori e dell'Amministrazione straordinaria. Invece, per il corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario cui corrispondono n. 4 crediti, il programma è identico a quello sub. 1) con esclusione della parte generale relativa all'esecuzione coatta dei crediti, ai modi e forme delle esecuzioni, alle procedure concorsuali minori ed all'Amministrazione straordinaria. 3. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento, il programma del corso si articola nei moduli che seguono cui corrispondono n. 3 crediti ciascuno: Modulo A): Soddisfacimento coatto dei crediti – Esecuzioni: modi e forme – Evoluzione storica della crisi dell'impresa – Natura del fallimento e finalità – Presupposti per la dichiarazione di fallimento – Soggetti ed organi preposti al fallimento – Effetti personali, patrimoniali e processuali del fallimento – Fallimento delle società – Misura del concorso – Ammissione al passivo – Azione revocatoria ordinaria ed azione revocatoria fallimentare – Realizzazione dell'attivo fallimentare – Riparto e chiusura della procedura fallimentare – Concordato fallimentare. Modulo B) Procedure concorsuali minori: scopo – Amministrazione controllata – Concordato preventivo – Liquidazione coatta amministrativa – Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

## Testi Consigliati

F. FERRARA JR., A. BORGIOLO: *Il Fallimento*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

PROVINCIALI, RAGUSA MAGGIORE: *Istituzioni di diritto fallimentare*, Cedam, Padova, 1994.

# Diritto penale

STEFANO FIORE

Appartenente al Corso integrato: Diritto penale

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire allo studente un'adeguata conoscenza dei principi costituzionali e della disciplina generale del diritto penale, nonché di fargli conseguire la capacità di utilizzare correttamente le categorie di teoria generale del reato, in funzione sia dell'analisi dei principali istituti della parte generale, che di un esatto inquadramento delle singole fattispecie incriminatrici

## Contenuti

Modulo 1 - (un credito) Funzioni e caratteri del diritto penale vigente: i principi costituzionali. La legge penale. Modulo 2 - (quattro crediti) La teoria generale del reato: la costruzione separata della struttura del fatto tipico (illecito commissivo doloso; illecito omissivo doloso; illecito colposo); l'antigiuridicità e le singole cause di giustificazione; la colpevolezza: elementi costitutivi e cause che la escludono. Modulo 3 (1 credito) Le funzioni della pena ed il sistema delle sanzioni penali.

## Testi Consigliati

C.FIORE, S. FIORE: *Diritto penale*, Parte generale. Torino, UTET(ultima edizione), Vol. I e II (limitatamente alla parte terza – Le sanzioni).

## **Diritto processuale civile**

GIUSEPPE DELLA PIETRA

Appartenente al Corso integrato: Diritto processuale civile

### **Obiettivi**

Il corso e l'esame hanno per scopo di somministrare le nozioni generali del diritto processuale civile e di fornire un quadro compiuto del processo di primo grado, delle impugnazioni e della cosa giudicata.

### **Contenuti**

L'influenza della Costituzione sulla disciplina del processo – Giurisdizione – Competenza – I principi del processo secondo il c.p.c. – L'azione – Le parti – Gli atti processuali – Il processo di primo grado – Le impugnazioni – La cosa giudicata

### **Testi Consigliati**

VERDE: *Profili del processo civile – 1. Parte generale*, Napoli, 2002, esclusi i §§ 6 e 11 del capitolo sesto.

VERDE: *Profili del processo civile – 2. Processo di cognizione*, Napoli, 2005, esclusa la Sezione sesta del capitolo quarto ed il capitolo decimo.



## **Diritto sindacale**

FRANCESCO CASTIGLIONE

Appartenente al Corso integrato: Diritto sindacale

### **Obiettivi**

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi oggettivi e fondamentali dell'ordinamento sindacale, privilegiando, rispetto agli aspetti socio-storici, la disciplina giuridica enucleabile dalle norme di diritto positivo, integrata dalle interpretazioni consolidate della giurisprudenza.

### **Contenuti**

La libertà sindacale – Il sindacato – Rappresentanza e rappresentatività sindacale – La rappresentanza dei lavoratori e l'attività sindacale sui luoghi di lavoro – Il contratto collettivo e la contrattazione collettiva – L'autotutela, il diritto di sciopero e i suoi limiti – Sciopero e servizi essenziali – Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.

### **Testi Consigliati**

GINO GIUGNI: *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, 2006.

LUISA GALANTINO: *Diritto sindacale*, Giappichelli, Torino, 2005.

ANTONIO VALLEBONA: *Istituzioni di diritto del lavoro*, volume 1°, Il diritto sindacale, Cedam, 2005.

# Economia aziendale

GIUSEPPE PAOLONE

Appartenente al Corso integrato: Economia aziendale

## Obiettivi

Gli argomenti contenuti nel volume che si propone all'attenzione degli studenti delle Facoltà ad indirizzo economico, riflettono la conoscenza dei principi e dei modelli che definiscono l'Economia Aziendale. La concezione dell'azienda come sistema ha consentito di individuare le sue componenti, di determinarne i contenuti e di fissarne i principi, opportunamente coordinati, riguardanti la conduzione dei collegati rami aziendali. Con la conoscenza dei profili aziendali si completa il quadro informativo del sistema-azienda.

## Contenuti

I MODULO: - L'inquadramento storico della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda (crediti formativi n.2) L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda: brevi considerazioni sull'inquadramento della disciplina. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente. II MODULO - L'analisi dei sottosistemi che concorrono a definire il sistema-azienda (crediti formativi n.5) Il sottosistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il sottosistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il sottosistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali. III MODULO - I principi dell'economia aziendale pura (crediti formativi n.2) La teoria dell'equilibrio aziendale. I profili quali elementi identificativi dell'azienda. La funzione di autorigenerazione dei processi produttivi. La capacità di apprendimento e la conoscenza profonda. L'intelligenza emotiva nel quadro sistemico dei "principi". La riunione sistemica dei "principi" dell'economia aziendale finalizzata alla generazione del valore.

## Testi Consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L. (A CURA DI): *L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Collana di Studi e Ricerche sul Sistema-Azienda, serie Aziendale, Giappichelli, Torino, 2001.

N.B. Escludere il Capitolo IV della Parte II e tutta la Parte III.

## CORSI DEL III ANNO



# Diritto del lavoro

MARIA NOVELLA BETTINI

Appartenente al Corso integrato: Diritto del lavoro

## Obiettivi

Il corso si prefigge di analizzare talune rilevanti tematiche del rapporto di lavoro, con particolare riguardo ai poteri e doveri del lavoratore, alla tutela della persona che lavora ed al sistema sanzionatorio.

## Contenuti

Fonti ed evoluzione del diritto del lavoro; Autonomia, subordinazione e parasubordinazione; Lavoro a progetto e a programma; Lavoro occasionale e accessorio; Staff leasing; Patto di prova; Contratto a termine; Apprendistato; Contratto di inserimento; Contratto di formazione e lavoro; Stage e tirocini formativi; Divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro; La somministrazione; Mansioni, qualifiche e categorie; Le invenzioni dei lavoratori subordinati; Telelavoro; Tutela della salute nei luoghi di lavoro; Trasferimento del lavoratore; Distacco del lavoratore; Orario di lavoro; Part-time; Lavoro a chiamata; Retribuzione; Retribuzione variabile; Aspetti previdenziali della retribuzione; Divieto di discriminazione e parità di trattamento; Tutela della riservatezza e rapporto di lavoro; Doveri del lavoratore; Poteri del datore di lavoro; Potere disciplinare; Le cause di sospensione del rapporto di lavoro; Dimissioni del lavoratore; Licenziamento individuale, preavviso e indennità sostitutiva; Requisiti sostanziali del licenziamento (giusta causa e giustificato motivo); Requisiti formali del licenziamento (forma e procedure di irrogazione); Licenziamento disciplinare – L'illegittimità del licenziamento; Regime sanzionatorio del licenziamento invalido; Le modifiche all'art. 18 dello statuto dei lavoratori; Stabilità reale; Stabilità obbligatoria; Campo di applicazione della disciplina vincolistica dei licenziamenti individuali; Area residuale della libera recedibilità; Libertà sindacale e diritto di sciopero.

## Testi Consigliati

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

PERSIANI, PROIA: *Contratto e rapporto di lavoro*, Cedam, Ultima edizione

PERSIANI: *Diritto Sindacale*, Cedam, Ultima edizione.

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

VALLEBONA: *Istituzioni di diritto del lavoro II, Il rapporto di lavoro*, Cedam, Ultima edizione.

VALLEBONA: *Istituzioni di diritto del lavoro, I, Il diritto sindacale*, Cedam, Ultima edizione.

# Diritto della esecuzione penale

AGOSTINO DE CARO

Appartenente al Corso integrato: Diritto della esecuzione penale

## Obiettivi

L'insegnamento si prefigge lo scopo di approfondire lo studio del diritto dell'esecuzione penale e del diritto penitenziario. In particolare, partendo dai principi costituzionali che regolano la materia si approda alla verifica della coerenza con le strutture procedurali specifiche.

## Contenuti

L'esecuzione penale. Principi e sistema. Il P.M. e il giudice dell'esecuzione. Il giudicato. L'ordine di carcerazione e le sue vicende. La sospensione e le eccezioni. Gli incidenti di esecuzione. Il magistrato di sorveglianza e il Tribunale di sorveglianza. Il procedimento di sorveglianza e le misure alternative alla detenzione. I controlli.

## Testi Consigliati

CATELANI: *Manuale dell'esecuzione penale*, Milano, ult. ed.

DI RONZA: *Manuale di diritto dell'esecuzione penale*, Milano, ult. ed.

GAITO, RANALDI: *Esecuzione penale*, Milano, ult. ed. (in questo caso, però, il testo deve essere integrato con lo studio del procedimento di sorveglianza e delle misure alternative alla detenzione su altro testo tra quelli indicati).

Può essere scelto qualsiasi altro manuale dell'esecuzione penale.

E' indispensabile la consultazione del codice di procedura penale.

# Diritto processuale penale

AGOSTINO DE CARO

Appartenente al Corso integrato: Diritto processuale penale

## Obiettivi

L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di introdurre lo studente allo studio della procedura penale, innanzitutto attraverso la conoscenza completa dei principi costituzionali e internazionali e, poi, attraverso l'approfondimento della disciplina processuale penale relativa ai soggetti ed all'azione penale. Il giudizio sarà illustrato solo per linee generali (lo studio approfondito è oggetto del programma dell'insegnamento di Procedura penale del biennio) e per consentire in ogni caso una conoscenza generale del sistema processuale penale.

## Contenuti

1. Lineamenti del giusto processo previsto dalla costituzione e dalle Carte internazionali dei diritti. I principi costituzionali e internazionali. 2. La disciplina del processo penale : la giurisdizione e il giudice penale (competenza, conflitti, tutela dell'imparzialità, incompatibilità ecc.) ; i soggetti processuali : P.M., polizia giudiziaria, imputato, difensore e le altre parti ; le indagini preliminari (disciplina e ratio) ; le investigazioni difensive (disciplina e ratio) ; la conclusione delle indagini, l'archiviazione e l'esercizio dell'azione ; la disciplina della libertà personale e dei controlli de libertate ; il procedimento probatorio e la disciplina dei mezzi di prova e dell'incidente probatorio ; il controllo sull'azione : l'udienza preliminare. Questa parte del programma deve essere studiata in modo analitico, utilizzando anche gli orientamenti giurisprudenziali più importanti che saranno Le linee generali della disciplina dei riti speciali e del dibattimento.

## Testi Consigliati

1. PER LA PARTE SUI PRINCIPI

RICCIO, DE CARO, MAROTTA: *Principi costituzionali e riforma della procedura penale*, ESI, Napoli, ult. ed.

DI CHIARA: *Diritto processuale penale* in FIANDACA, DI CHIARA, Una introduzione al sistema penale, IOVENE, Napoli, 2003

2. LA PARTE RELATIVA ALLA DISCIPLINA POSITIVA

RICCIO E SPANGHER (A CURA DI): *La procedura penale*, ESI, ult. ed. (da pagg. 1 a 397 ; e da pag. 753 a 800 ; la studio delle pag. 397 a pag. 670 sono utili per comprendere le linee generali del giudizio (dibattimento e riti speciali).

○ su un altro manuale a scelta purché sia completo e non ridotto (se si utilizza un altro manuale si devono scegliere le parti corrispondenti al programma indicato).

## **Diritto tributario**

GIUSEPPE MELIS

Appartenente al Corso integrato: Diritto tributario

### **Obiettivi**

Il Corso mira a fornire agli studenti le principali nozioni di carattere generale del diritto tributario, in particolare sulle entrate tributarie, sui principi costituzionali, sulle fonti, sui soggetti, sulla genesi e attuazione del rapporto tributario e sulle sanzioni amministrative.

### **Contenuti**

Le entrate tributarie – I principi costituzionali – Le fonti (2 crediti) I soggetti – Genesi e attuazione del rapporto tributario – Le sanzioni amministrative (2 crediti)

### **Testi Consigliati**

G. FALSITTA: *Manuale di diritto tributario - parte generale*, V ed., CEDAM 2005: Cap. I, cap. II, cap. III (sez. I e II), cap. IV, cap. V, cap. VI, cap. VII, cap. VII, cap. IX, cap. X, cap. XIII, cap. XIV, cap. XV (sez. I, II e III), cap. XVI (par. da 1 a 6), cap. XIX, cap. XX (sez. I).

E' indispensabile l'utilizzo di un codice tributario aggiornato, anche in versione ridotta.



# Giustizia costituzionale

FRANCESCO RAFFAELLO DE MARTINO

Appartenente al Corso integrato: Giustizia costituzionale

## Obiettivi

Il corso si propone di esaminare i modelli di controllo sulla costituzionalità delle leggi e del sindacato accentrato della Corte costituzionale. Particolare attenzione è posta pertanto sulle modalità di accesso alla Corte costituzionale nel giudizio sulle leggi. Il risultato sarà anche quello di ricostruire il ruolo del giudice delle leggi nel sistema costituzionale.

## Contenuti

I modelli di controllo sulla costituzionalità delle leggi. Il controllo di costituzionalità sulle leggi come garanzia della rigidità costituzionale. Il modello della giurisdizione costituzionale accentrata. La composizione della Corte costituzionale. L'individuazione degli atti con forza di legge. I vizi della legge. Il procedimento di controllo sulla costituzionalità delle leggi. La tipologia delle decisioni della Corte costituzionale. I conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato. I conflitti di attribuzione tra Stato e Regioni. Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

## Testi Consigliati

A. RUGGERI, A. SPADARO: *Lineamenti di giustizia costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2004.

# Informatica giuridica

ALFONSO VILLANI

Appartenente al Corso integrato: Altre attività formative

## Obiettivi

Il corso si propone un duplice obiettivo: fornire allo studente le conoscenze per il corretto utilizzo degli strumenti per l'attività di giurista nell'era dell'information technology; e, favorire lo studio delle fattispecie giuridiche connesse all'uso delle 'nuove tecnologie, anche alla luce della continua evoluzione legislativa e giurisprudenziale. A tal fine, il corso si articola in due moduli che affrontano le principali problematiche inerenti all'informatica giuridica. In particolare, per quanto attiene alla parte speciale del modulo sul 'diritto dell'informatica', essa affronta lo studio metodologico d. Lgs. 196/2003 – che, rappresenta un'innovazione nel panorama normativo, anche europeo.

## Contenuti

Parte generale -l'informatica nel diritto: aspetti filosofici. Modelli logici del diritto e modelli dell'informatica. L'algoritmo e la norma: differenze. L'intelligenza artificiale: la difficoltà del linguaggio giuridico. La classificazione giuridica. Le applicazioni dei modelli informatici nell'attività giuridica: - la ricerca giuridica: internet e banche dati. -il documento informatico. La firma digitale: evoluzione ed applicazioni. -i contratti informatici: definizioni e caratteristiche. Fattispecie contrattuali: analisi e studio delle peculiarità del regime giuridico. I contratti informatici nella p.A. -le responsabilità 'informatiche': i reati informatici e tutela penale. Aspetti giuridici di internet. -l'informatica giudiziaria: origini e sviluppi. Applicazioni dell'informatica nel lavoro giudiziario. Il processo telematico. Parte speciale -protezione e riservatezza dei dati personali: evoluzione normativa. Aspetti innovativi della normativa vigente. -d.Lgs. 30 giugno 2003, n.196: principi e finalità. Le definizioni di cui all'art.4. I principi giuridici nel trattamento dei dati personali. I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: definizione e regime giuridico. I diritti dell'interessato. Qualificazione giuridica dell'attività del trattamento dei dati personali. Informativa e consenso. Il trattamento dei dati sensibili. Il garante per la protezione dei dati personali: compiti e funzioni. -la tutela giurisdizionale nel trattamento dei dati personali: strumenti e procedure. Le sanzioni. Per gli studenti corsisti il programma verrà integrato con il modulo: strumenti informatici giuridici -la struttura di un elaboratore. Hardware e software, i componenti essenziali. Il problema della sicurezza: i virus. Le copie di backup. -i principali software utilizzati in campo giuridico: word. La carta intestata: intestazione e piè di pagina. Il controllo ortografico. La stampa dei documenti: i margini del testo. Formattazione di un documento. -i principali software utilizzati in campo giuridico: i browsers per la navigazione in rete. Protezione dell'identità su internet. Informazioni sui cookie. Protezione on-line del computer. - i principali software utilizzati in campo giuridico: outlook express. I newsgroup. La ricerca giuridica -la ricerca giuridica nelle banche dati su supporto cd-rom.

Jurisdata, utet, de agostini. -la ricerca giuridica nella banche dati istituzionali on-line. Italgirefind, normeinrete.it, infoleges -la ricerca giuridica in internet. I motori di ricerca. Strumenti utili per la ricerca giurisprudenziale e normativa.

## **Testi Consigliati**

### BIBLIOGRAFIA

PER LA PARTE GENERALE

M. IASELLI: *Informatica Giuridica*, II Edizione, Edizioni Giuridiche Simone, da pag. 7 a pag. 103, da pag. 153 a pag. 181, da pag. 219 a pag. 239, da pag. 253 a pag.287.

Per la parte speciale

T. MINELLA: *La privacy. Guida all'applicazione del D.Lgs: 196/2003*, III Edizione, Edizioni Giuridiche Simone, 2004, da pag. 5 a pag. 20, da pag. 37 a pag. 53, da pag. 71 a pag. 115, da pag. 131 a pag. 140.

## Lingua Francese (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

### Obiettivi

Il corso mira all'acquisizione degli elementi lessicali, grammaticali e sintattici di base della lingua francese finalizzata allo sviluppo delle abilità di comprensione e di espressione scritta e orale. Una particolare attenzione sarà rivolta alla lingua giuridica con la lettura, traduzione e comprensione di semplici testi autentici tratti da riviste specialistiche e da internet. L'approccio metodologico utilizzato è di tipo "funzionale-comunicativo" attraverso materiale autentico in lingua e i sussidi audiovisivi disponibili, compresi il laboratorio linguistico ed il laboratorio informatico.

### Contenuti

Il corso si articola in tre moduli, due di 18 ore ed uno di 12 ore. I primi due moduli vertono sull'acquisizione degli elementi fonetici di base e sullo sviluppo delle abilità elementari di comprensione e produzione orale e scritta; il terzo modulo riguarda l'avvio allo studio della lingua di specialità. Al termine di ogni modulo è prevista una prova intercorso per verificare le competenze acquisite. L'esame conclusivo terrà conto delle valutazioni ottenute nelle prove parziali.

### Testi Consigliati

Bibliografia consigliata

CHRISTIANE LAVENNE, E BÉRARD, G. BRETON, Y CANIER, C. TAGLIANTE: *Studio 100 Passeport pour l'Europe*, Didier, Paris 2002.

CHRISTIANE LAVENNE, E BÉRARD, G. BRETON, Y CANIER, C. TAGLIANTE: *Studio 100 Passeport pour l'Europe*, Cahier d'Exercice avec CD audio, Didier, Paris 2002.

# Lingua giuridica Francese

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Altre attività formative

## Obiettivi

Il corso si propone di formare gli studenti alla conoscenza teorica e pratica del lessico giuridico e istituzionale fondamentale, partendo dalla lettura e dall'analisi di documenti del francese giuridico ed offrendo spunti di analisi contrastiva e comparatistica

## Contenuti

Il corso presterà particolare attenzione all'esperienza linguistica viva, a partire dalle esigenze dei corsisti e in relazione a studi specifici di carattere giuridico-amministrativo, articolandosi nei seguenti moduli: I MODULO: Droit, Justice et Juridictions. Droit de la famille et droit des obligations. Droit du travail et droit social. Droit économique et droit des affaires. Droit de l'environnement. Lettura, commento e discussione di testi riguardanti la problematica dei Diritti dell'Uomo. II MODULO: Lettura, commento e discussione di classici del pensiero filosofico-giuridico: Jean-Jacques Rousseau, *Du contrat social*. III MODULO: Esercitazioni di letture e conversazioni in aula, con una particolare attenzione dedicata al lessico giuridico, alla storia istituzionale francese e all'enucleazione delle fondamentali strutture grammaticali e sintattiche. Saranno presentati e discussi periodici e quotidiani francesi. Le parti saranno tra loro opportunamente intrecciate sia per facilitare la graduale comprensione dei contenuti didattici sia per renderne ottimale l'assimilazione. Insieme con la distribuzione di materiale didattico ad hoc, saranno utilizzati periodici, giornali e audiovisivi.

## Testi Consigliati

LEO SCHENA, BENIOTO PROIETTO: *Le français juridique*, Egea, Milano, ultima edizione.

J.J. ROUSSEAU: *Du contrat social*, qualsiasi edizione francese.

GIOVANNI TORTORA: *Dizionario giuridico*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

M. FONTAINE, R. CAVALERIE, J. A. HASENFORDER: *Dictionnaire de droit*, Foucher, Paris, 2003.

## Lingua giuridica inglese

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Altre attività formative

### Obiettivi

Il corso mira a far acquisire agli studenti dei diversi corsi di laurea un linguaggio tecnico-giuridico che mermetta loro di affrontare la lettura e la comprensione di testi in lingua.

### Contenuti

L'insegnamento sarà strutturato tenendo presenti le esigenze degli studenti che si accostano allo studio dell'Inglese Giuridico quale approfondimento delle proprie conoscenze linguistiche e ponendo una particolare attenzione ai diversi livelli di preparazione dei singoli, in maniera tale da rendere possibile a ciascuno di essi seguire agevolmente le lezioni. L'approccio sarà di evidente stampo pratico, si provvederà durante il corso a studiare casi e materiali in lingua che verranno distribuiti durante le lezioni e lasciati a disposizione degli studenti non frequentanti presso il Dipartimento S.G.S.A. (dott. G. Cirelli). 1) Introduzione all'Inglese Giuridico. Le lezioni saranno organizzate in funzione delle specifiche esigenze degli studenti dei differenti corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Giurisprudenza. I discenti saranno guidati attraverso un percorso formativo volto ad acquisire e/o ampliare la terminologia tecnico-giuridica propria dei paesi di Common Law. In quest'ottica si analizzeranno istituti e fondamenti propri della cultura giuridica anglo-americana. In particolare si prenderanno in considerazione: Il sistema giuridico anglo-americano nelle sue linee essenziali. Le fonti del diritto anglo-americano e la metodologia che lo caratterizza. Il Common Law. La giurisdizione di Equity. Le diverse figure di professionisti legali. Cenni di diritto costituzionale. Il diritto dei contratti: principi generali. La Consideration. I torts. Il trust. 2) Laboratorio Linguistico ed Utilizzo di Strumenti Didattici. L'attività didattica si svolgerà anche con l'ausilio di strumenti audio- video a disposizione della Facoltà. Una parte delle lezioni si terrà presso i laboratori linguistici con ascolto di brani in lingua e visione di video in lingua originale. Particolare attenzione verrà dedicata all'assistenza agli studenti nell'utilizzo di vocabolari (bilingue e monolingue), testi e sentenze edite su riviste giuridiche straniere, nonché alla navigazione in Internet per la ricerca di materiale. 3) Tesine. A chiusura del corso verrà richiesto agli studenti di redigere una tesina di argomento giuridico in lingua, la cui valutazione andrà ad incidere sulla votazione finale che verrà determinata in sede di esame orale.

### Testi Consigliati

- P. SHEARS, G. STEPHENSON: *James' introduction to English Law*, Londra, Dublino, Edinburgo, 1996.  
B. MARKESINIS: *Comparative Law in the courtroom and classroom*, Oxford, 2003.  
P.S. ATIYAH: *An Introduction to the law of contract*, Oxford, 1995.

## Lingua Inglese (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

### Obiettivi

L'acquisizione di adeguate competenza linguistiche, con conoscenza delle istituzioni sociali, politiche ed economiche dei paesi di cui si studia la lingua.

### Contenuti

Modulo 1 (tre crediti) Grammatica e sintassi di base della lingua Inglese – L'attenzione sarà focalizzata sulle nozioni grammaticali necessarie per la comprensione e produzione della lingua (listening, speaking, reading, writing). Articles; Personal pronouns; nouns; Adjectives; Comparatives; Demonstrative adjective and pronouns ; Interrogative adjective and pronouns ; Indefinite adjective and pronouns ; Numerals; relative pronouns; Verbs the negative form; The interrogative form; Modal verbs; the infinitive and the participle; The presente tense; The imperative; the past tense; The future; The passive; The if clause; Dutation form. Alla fine del modulo gli studenti sosterranno una prova scritta. Modulo 2 (tre crediti) Strutture e funzioni linguistiche a livello più complesse ed articolate – cultura del mondo Anglofobo – comprensione di testi con diversi registri linguistici – organizzazione di un testo scritto in maniera organica - esposizione corretta ed in forma scorrevole ed adeguata dal punto di vista linguistico e comunicativa con capacità di organizzazione e valutazione: The conditional; The subjunctive; Infinite sentences; Perception verbs + infinitive; The in direct speech.

### Testi Consigliati

B. FERRARI, G. ZANI, D. HANSON: *Worldwide network*, Minerva italica, 2000 ( con particolare attenzione ai topic 2 - 3 - 8 - 9).

Un testo di grammatica inglese a scelta dello studente *Worldwide network* (B. Ferrari - G. Zani - D. Hanson)

# Lingua spagnola (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

## Obiettivi

L'obiettivo generale del corso è acquisire la consapevolezza teorica dello sviluppo delle quattro abilità linguistiche con particolare riferimento all'oralità e alla pratica delle abilità di lettura e scrittura. Il corso avrà un approccio prevalentemente comunicativo per portare gli studenti al livello b1 soglia definito dal quadro di riferimento europeo. Tale livello si riferisce ad un "uso indipendente della lingua" con le seguenti caratteristiche: b1 lo studente è in grado di comunicare in modo semplice ma coerente e sostanzialmente corretto su argomenti familiari o della vita quotidiana, esprimendo o comprendendo sia all'orale sia allo scritto, opinioni, sentimenti, progetti, desideri e racconti, a patto che la comunicazione avvenga in una lingua standard e chiara.

## Contenuti

al fine di raggiungere tale livello il corso si articola nel modo seguente: a) studio della grammatica e della fonetica di base fonetica e ortografia articoli determinativi e indeterminativi nomi ed aggettivi: formazione del femminile e del plurale pronomi: personali soggetto, riflessivi, complemento diretto, indiretto e interrogativi aggettivi e pronomi: possessivi, dimostrativi, indefiniti, relativi e interrogativi numeri cardinali e ordinali comparativi e superlativi tempi verbali dell'indicativo, il congiuntivo presente, l'imperativo e il condizionale i verbi regolari: le tre coniugazioni principali verbi irregolari i verbi ausiliari: haber y ser i verbi: estar y tener differenza tra: hay/ está (n) verbi riflessivi e pronominali, dittongati, con alternanza vocalica, ecc., perifrasi: haber / tener + que + infinitivo; ir a / acabar de + infinitivo; estar + gerundio. Avverbi di tempo, di luogo, di modo, di quantità. Ecc., preposizioni congiunzioni b) acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana saludos y presentaciones (formal e informal) la familia (descripción física) profesiones y lugares de trabajo aficiones y deportes acciones habituales la casa (descripción de las partes y objetos) la ciudad días de la semana, meses del año y estaciones c) sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione sulla base di supporti audiovisivi e multimediali.

## Testi Consigliati

Il testo sarà comunicato in seguito.



## Lingua Tedesca (corso base)

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta tra:

### Obiettivi

Apprendimento delle nozioni di base della grammatica e della sintassi tedesca, per iniziare un percorso finalizzato alla comprensione di testi istituzionali delle materie prescelte.

### Contenuti

1. Per gli studenti che sostengono l'esame sia secondo il vecchio che secondo il nuovo ordinamento didattico (corsi di laurea in Scienze Giuridiche, Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore Giudiziario e Scienze dei Servizi Giuridici per Operatore d'Impresa), cui corrispondono n. 6 (sei) crediti, il programma è il seguente: Il corso si articolerà nei seguenti moduli di insegnamento. Modulo 1 - (tre crediti) Strategie di lettura, lessico, grammatica. Ogni modulo di insegnamento partirà da testi scritti. Si useranno tecniche di lettura globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo, di lettura esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche e di lettura analitica, per una cognizione più esatta del testo. In via preliminare è opportuno che lo studente apprenda, seppur in maniera minima, il lessico di base della lingua tedesca. In questa fase si terrà conto delle conoscenze personali della lingua già possedute dai discenti, per favorire un processo d'apprendimento possibilmente omogeneo. Cenni preliminari all'abbinamento tra suono e segno grafico nella lingua tedesca. Oggetto di particolare cura saranno gli elementi principali di morfologia e sintassi. In particolare, è necessario conoscere la declinazione dei sostantivi, dei pronomi e degli aggettivi. Per quanto riguarda l'uso dei tempi verbali, si dovranno apprendere il presente ed il passato prossimo nei modi indicativo e congiuntivo, attivo e passivo. Modulo 2 - (tre crediti) Costruzione della frase, formazione delle parole composte, uso funzionale di sussidiari. Per la struttura della frase, si illustrerà la costruzione della frase principale ed i casi di inversione, la costruzione attributiva e le proposizioni secondarie più frequenti in testi amministrativi e giuridici. Un corso di tedesco, di qualunque livello, non può prescindere dall'analisi delle parole composte e dei significati di prefissi e suffissi, senza la quale è impossibile la comprensione dei testi scritti. Gli studenti apprenderanno le tecniche di consultazione dei vocabolari bilingue. Non mancheranno le informazioni di base sull'uso dei dizionari monolingue. Si accennerà alla funzione dei vocabolari tecnici, con particolare riferimento a quelli giuridici. 2. Per gli studenti che sostengono l'esame secondo il nuovo ordinamento didattico per il solo corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione, cui corrisponde n. 8 (otto) crediti, il programma è identico al precedente con l'aggiunta: Modulo 3 - (due crediti) Formazione di base per il tedesco commerciale, giuridico ed amministrativo. Si introdurranno alcuni termini scientifici elementari che gli studenti approfondiranno nel corso del loro percorso formativo. Esercitazione con la tra-

duzione di un breve testo dal tedesco all'italiano nelle materie di studio degli studenti. L'obiettivo è fornire un approccio minimo al tedesco commerciale, giuridico ed amministrativo. Se l'esame è sostenuto come seconda lingua, cui corrispondono n. 5 (cinque) crediti, il programma è identico a quello del modulo n. 2 e n. 3.

### **Testi Consigliati**

E. DIFIMO, P. FORNACIARI: TIPPS, Principato, Milano.

Durante lo svolgimento del corso sarà distribuito altro materiale didattico come parte integrante del testo.

## Processo tributario

GIUSEPPE MELIS

Appartenente al Corso integrato: Processo tributario

### **Obiettivi**

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e pratici del processo tributario.

### **Contenuti**

Le disposizioni generali (1 credito) Il giudizio di primo grado (1 credito) Le impugnazioni (1 credito) Il giudicato e l'esecuzione della sentenza (1 credito)

### **Testi Consigliati**

P. RUSSO: *Manuale di diritto tributario. Il processo tributario*, Giuffrè, 2005 (intero testo, ad eccezione di: Capitolo I, par. 22, 23, 24; Capitolo II, par. 3).

finito di stampare  
ottobre 2006  
arti grafiche la regione srl  
ripalimosani (cb)